



Sesto Calende 06.02.2021

Al Sindaco di Sesto Calende Giovanni Buzzi  
Al Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Ceron  
p.c. Ai Capigruppo consiliari

## **OGGETTO: INTERPELLANZA IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA**

In relazione all'oggetto i sottoscritti Consiglieri Comunali

**Richiamato** il punto del programma del candidato Sindaco e della lista Insieme Per Sesto intitolato *RICUCIRE LA CITTA', RIPARARE I LUOGHI ABBANDONATI*, che richiamava i problemi relativi alla realtà di abbandono di *diversi spazi, pubblici e privati, che necessitano di nuova cura e progettualità: il PARCO EUROPA, la STAZIONE e il suo parcheggio (luoghi in parte abbandonati o di degrado), il patrimonio privato dismesso/abbandonato in aree centrali come il VECCHIO FORNO vetreria e il complesso EX DISTRIBUTORE Q8*, e infine spazi di servizi e attività che sono state chiuse negli ultimi anni come il Centro dell'impiego in via Matteotti e il Centro Parco di Oriano.

**Richiamata** la proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2020 che in relazione a quel programma proponeva di avviare politiche attive per la trasformazione e valorizzazione di questi spazi in una logica di crescita e qualificazione urbana;

**Richiamata** la legge urbanistica regionale e l'art 8 bis della legge 18/2019 (*Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale*) che ne ha modificato e aggiornato le disposizioni sul tema in oggetto;

**Richiamati** in proposito i compiti dei Comuni che devono provvedere:

- Entro il 30 aprile 2021 alla individuazione degli "ambiti di rigenerazione urbana" e al censimento degli immobili in diversi modi inutilizzati, che preveda anche la individuazione delle priorità di intervento e una valutazione degli eventuali incentivi e/o contropartite da mettere in gioco nelle diversissime condizioni urbanistiche e di mercato delle aree e degli edifici interessati dalla applicazione della legge (anche in applicazione dei Criteri regionali, approvati con DGR 5308 dell'agosto 2020);
- Prima dell'avvio di qualsivoglia operazione che comporti "consumo di suolo", all'integrazione del Piano di Gestione del Territorio con la "**Carta del Consumo di suolo**"

**Considerato** che tali operazioni devono avvenire **previa consultazione pubblica** e degli eventuali operatori interessati

**Considerato** necessario definire per tempo una puntuale programmazione delle azioni conseguenti che a titolo esemplificativo potrebbero essere così articolate:

- a. prima stesura di un elenco di aree dismesse o edifici dismessi
- b. richiesta ai cittadini, di segnalare ulteriori edifici o aree dismesse.
- c. ascolto delle associazioni presenti sul territorio circa gli spazi necessari alle loro attività
- d. mappatura dei dati di ascolto e delle segnalazioni dei cittadini
- e. verifica e confronto con l'elenco delle aree dismesse

**Ricordato** che l'inclusione degli immobili nel censimento comporta la dichiarazione di pubblico interesse al recupero di aree e fabbricati.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 25 del regolamento del Consiglio presentano

### INTERPELLANZA

Per conoscere le valutazioni della Giunta sulle questioni illustrate in premessa e in particolare:

1. Quale sia la programmazione dei compiti previsti dalla legge regionale richiamata;
2. Come la Giunta intenda coinvolgere il Consiglio Comunale e le sue commissioni nella informazione sugli ambiti di applicazione della legge e sugli obiettivi della medesima nella realtà del nostro territorio, nonché nella definizione gli adempimenti previsti, sia obbligatori sia facoltativi, con riferimento alle azioni illustrate in premessa a titolo di suggerimento;
3. Quali forme di informazione e consultazione della cittadinanza sono previste, riferite a soggetti portatori di interessi (associazioni, enti di formazione e agenzie dell'impiego, soggetti del terzo settore ecc.), ai privati e agli operatori immobiliari interessati all'applicazione delle nuove norme.

con cordiali saluti,

*Floriana Tollini, Roberto Caielli, Giancarlo Rossi*

